

Le system call nel sistema Unix

Antonio Rocchia

April 18, 2022

Contents

1	Le system call di Unix	1
2	Lista delle system call Unix	1
3	Wrapper delle system call nel linguaggio C	1
3.1	fork()	1
3.2	getpid(),getppid()	2
3.3	exit()	3

1 Le system call di Unix

Il kernel di Linux espone un API di funzioni che un utente o un processo può chiamare per richiedere che un servizio venga svolto dal sistema operativo a livello kernel.

Ogni linguaggio di programmazione fa uso di queste system call in tantissimi modi. Ad esempio per aprire e creare file, leggere da un file, inizializzare un processo e così via.

Nei linguaggi di programmazione moderni le system call sono esposte al programmatore tramite una serie di funzioni(wrapper) che ne semplificano l'uso ed impediscono che vengano commesse violazioni dell'API.

2 Lista delle system call Unix

- Controllo dei processi/thread:
 - Creazione processi
 - Terminazione processi
 - Sospensione processi
 - Attesa terminazione
 - Sostituzione di un processo
- Gestione del file system
- Gestione dei dispositivi
- Comunicazione

3 Wrapper delle system call nel linguaggio C

3.1 fork()

fork - Crea un processo figlio ,Includere fork

```
#include <unistd.h>
```

```
int fork();
```

Descrizione: `fork()` genera un processo figlio duplicando il processo che chiama questa funzione. Il nuovo processo è chiamato *figlio*, il processo chiamante è chiamato *padre*

Il processo figlio ed il padre *continuano l'esecuzione in spazi di memoria diversi*. Al momento della `fork()` *il figlio ottiene una copia dello spazio di memoria del padre*. Il padre ed il figlio sono identici eccetto per queste differenze:

- Il figlio ha il suo PID unico e diverso dal padre
- il figlio non eredita allarmi (*alarm()*) dal padre
- Il segnale di terminazione del figlio è sempre *SIGCHLD*
- Il figlio eredita le copie dei descrittori (*file descriptor*) aperti dal padre
- Il figlio eredita una copia dello stream di direttori aperti dal padre (*opendir()*)

Valore di ritorno: In caso di successo, il processo padre riceve il PID del processo figlio appena generato, e il figlio riceve 0. In caso di fallimento, il padre riceve *-1*, non viene generato nessun processo figlio e *errno* viene impostata correttamente.

Esempi: Di seguito vengono riportati alcuni esempi di codice che mostrano gli utilizzi tipici di `fork()`. Si cerca dove possibile di spiegare al meglio ciò che succede durante l'esecuzione
,Esempio minimale di chiamata a `fork()`

```
#include <stdio.h>
#include <unistd.h>

int main(void) {
    // Inizializzo e controllo il valore di ritorno di fork()
    int pid = 0;
    pid = fork();
```

Il processo figlio ottiene una copia dello spazio di memoria del padre, in questo caso la variabile `pid` è inizializzata a 0. Il processo padre ed il processo figlio proseguono l'esecuzione allo stesso momento (in parallelo), ma con una differenza, *fork restituisce il PID del processo figlio generato al padre e restituisce 0 al figlio*. Questo valore viene assegnato alla variabile `pid`. Ora possiamo scrivere del codice che permetta al processo di capire se è il padre o il figlio. ,

```
if(pid==0) { // Sono il figlio
    // Codice del figlio
    printf("Sono il padre");
    return 0;
} else if(pid > 0) { // Sono il padre
    // Codice del padre
    printf("Sono il padre");
}
return 0;
}
```

Il processo figlio esegue lo stesso codice del processo padre. Pertanto nella maggior parte dei casi è necessario terminare l'esecuzione del figlio prima di uscire dal blocco *if(pid==0)*

3.2 `getpid()`, `getppid()`

`getpid`, `getppid` - restituisce l'identificatore del processo(PID) ,Includere `getpid()`

```
#include <unistd.h>
```

```
int getpid();  
int getppid();
```

Descrizione: *getpid()* restituisce al processo che chiama la funzione il suo identificatore di processo (*PID*).

getppid() restituisce al processo che chiama la funzione l'identificativo di processo (*PID*) del suo processo padre.

Controllo degli errori Questa system call non fallisce mai. Non è necessario alcun controllo.

Esempi: Di seguito alcuni esempi di codice che mostrano l'utilizzo di *getpid()* e *getppid()*.

getpid() in azione

```
#include <unistd.h>
```

```
int main(void) {  
    int pid = 0;  
  
    pid = fork();  
    if(pid==0) {  
        // processo figlio  
        printf("La variabile pid = %d\n", pid);  
        printf("Il mio pid: %d\n", getpid());  
        printf("Il pid del mio processo padre: %d\n",  
               getppid());  
        return 0;  
    } else if(pid < 0) {  
        perror("Errore durante la fork");  
        return -1;  
    } else { // if(pid>0)  
        // processo padre  
        printf("La variabile pid = %d\n", pid);  
        printf("Il mio pid: %d\n", getpid());  
        printf("Il pid del mio processo padre: %d\n",  
               getppid());  
        return 0;  
    }  
}
```

3.3 exit()

exit - Causa la terminazione *volontaria* di un processo.

Un processo può terminare involontariamente, se si tentano azioni illegali o se il processo viene interrotto tramite *segnale* (*kill()*), o volontariamente, se viene eseguita l'ultima istruzione o si esegue la funzione *exit()*;